

La presente Mozione è stata approvata dal Consiglio comunale, a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 17

Favorevoli: 16 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, De Lillo, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Poggi, Stella, Trande ed il sindaco Muzzarelli

Contrari: 1 il consigliere Morandi

Astenuti : 9 i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Chincarini, Cugusi, Pellacani, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi

Risultano assenti i consiglieri Campana, Di Padova, Fantoni, Galli, Montanini, Pacchioni, Venturelli.

“““ PREMESSO CHE

fin dal momento della costituzione di SETA s.p.a., tra gli obiettivi dei soci fondatori c'era quello del riordino e dell'armonizzazione delle tariffe sull'intero bacino territoriale arrivando a un organico piano tariffario che potesse porre le basi anche a politiche commerciali condivise e diffuse per la promozione del servizio;

con la proposta oggetto della delibera Prot. Gen. 98275 “Indirizzi per la gestione del Trasporto Pubblico Locale – Adeguamenti tariffari per il Comune di Modena a decorrere dal 01.08.2016” si inizia a perseguire in modo sistemico e condiviso tra tutti i territori serviti dall'azienda alcuni importanti obiettivi che il Consiglio Comunale di Modena intende rinnovare tra i propri impegni quali:

- definire una politica tariffaria che consenta a SETA s.p.a. di attivare specifiche azioni di promozione commerciale;
- perseguire la massima integrazione possibile, anche in termini di equità e unitarietà, dell'offerta sia in termini di prestazioni che di costi;
- estendere la validità dei titoli di viaggio a prescindere dal punto di acquisto e dal servizio primario per cui il titolo è stato acquistato;
- favorire gli utenti con titoli di viaggio più fidelizzanti anche a scapito di quelli occasionali, come politica di promozione del TPL;
- semplificare la gestione complessiva dei titoli di viaggio (dalla promozione, all'acquisto fino alla validazione) producendo al contempo una riduzione dei costi;
- sperimentare e massimizzare l'utilizzo dei titoli di viaggio elettronici (dall'acquisto alla validazione);
- agevolare l'utente con un'informazione chiara su titoli di viaggio e percorsi più convenienti;
- destinare gli introiti dell'adeguamento dei prezzi dei titoli di viaggio alle promozioni commerciali e agli investimenti per incrementare l'utenza e sostenere le componenti sociali e ambientali del servizio;

VALUTATO CHE

i criteri generali per perseguire i suddetti obiettivi si possono sintetizzare in:

- armonizzazione tariffaria dei titoli di viaggio multicorse e abbonamenti, con relative scontistiche, sull'intero bacino territoriale in cui opera SETA s.p.a.;
- semplificazione e soppressione dei titoli di viaggio con più basso utilizzo;
- allineamento della validità temporale (75 minuti) dei titoli;
- avvio di una politica integrata a scala di bacino per consentire utilizzo dello stesso biglietto in ambito territoriale più vasto;

il quadro normativo e di indirizzo sia nazionale che regionale degli ultimi anni pone vincoli, obiettivi e contributi significativamente mutati dei quali tenere conto;

CONSIDERATO CHE

l'apporto economico derivante dalla manovra nei tre bacini (province di Modena, Reggio e Piacenza) è pienamente confrontabile senza squilibri significativi;

con la manovra è previsto un incremento annuale di introiti da titoli di viaggio di circa un milione di euro rispetto ai 27 milioni realizzati nel 2015, che andranno in particolare ad aumentare gli investimenti nel rinnovo del parco mezzi e a sostenere le riduzioni di costo per gli abbonati e le promozioni;

gli investimenti in mezzi e apparati nel triennio 2016-2018 del Piano Industriale di SETA s.p.a. sono di circa 30 milioni.

i 2,5 milioni di utili disponibili da consuntivo 2015 sono già stati interamente impegnati per l'acquisto di 40 autobus Euro5; gara espletata come espletata e assegnata è stata la gara regionale per 8 milioni di Euro per 35 autobus Euro 6 nuovi per i bacini SETA;

dei 128 mezzi Euro 5, Euro 6 ed elettrici previsti dal piano Industriale di SETA spa, 58 sono destinati al bacino modenese;

questi dati attestano l'impegno indifferibile e in essere per il rinnovo "ecologico" del parco mezzi con l'acquisto nel 2017 di 8 filobus nuovi e 8 autobus a metano destinati alla città, più sicuri e più sostenibili, per un costo stimato di 6,720 milioni di cui 3,360 milioni a carico di SETA spa ;

SOTTOLINEATO CHE

- l'armonizzazione tariffaria permette una maggiore integrazione tra i servizi urbani delle diverse città, consentendo di utilizzare diversi titoli di viaggio acquistati in una delle città, anche nelle altre città, rafforzando la fruibilità del trasporto pubblico su area vasta;

- che i titoli di viaggio urbani integrati consentiranno di utilizzare i servizi di collegamento con località situate nel perimetro della zona tariffaria di appartenenza del servizio urbano, utilizzando linee extraurbane;

- che con questa riorganizzazione SETA s.p.a. adotta una significativa serie di proposte commerciali in accordo con l'Agenzia Locale per la Mobilità;

- che è stato elevato il limite di gratuità del servizio ai minori fino a 6 anni di età e esteso la gratuità del trasporto in vettura di biciclette;

- che le nuove politiche per i titoli multicorse mirano alla fidelizzazione degli utenti occasionali e neutralizzano gli aumenti del singolo biglietto a tempo;

TENUTO CONTO CHE

i cittadini con l'abbonamento del servizio urbano di Modena, annuale o mensile, nel 2015 sono stati 12.700 e con le nuove tariffe risparmieranno in futuro da 20 a 235 euro all'anno sull'abbonamento annuale e 3,00€ su quello mensile;

i biglietti singoli venduti nel 2015 sono stati circa 2.400.000 di cui circa l'80% acquistati a bordo e che a Reggio Emilia e a Piacenza, come in tante città italiane, il prezzo del biglietto a bordo è da tempo a 1,50€;

per i circa 265.000 utilizzatori occasionali (meno di 10 corse all'anno) l'incremento del prezzo del biglietto singolo comporterà un aggravio stimato annuo pro-capite tra i 3-4 euro;

la media nazionale del costo del biglietto a tempo (fonte ASSTRA) sul 2015 è di 1,40 euro a terra e di 1,74 euro in vettura, quindi la proposta di 1,50 sia a bordo che in vettura è in linea coi dati nazionali;

l'attuale copertura dei costi con la vendita dei titoli di viaggio è di circa il 27% mentre gli ultimi provvedimenti governativi, di dubbio finalismo ma con cui fare i conti, prevedono l'obbligo di garantire almeno il 35% a pena di riduzione dei contributi pubblici (ipotesi che cagionerebbe notevoli squilibri economico-finanziari e quindi serie penalizzazioni per tutti gli utenti)

VALUTATO CHE

per tutto quanto premesso e per il nuovo quadro che di fatto determina per la prima volta un vero piano tariffario su area vasta per il trasporto pubblico urbano e per le zone limitrofe, si rendono indispensabili importanti azioni di sostegno;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a promuovere al tavolo di coordinamento con Agenzia per la Mobilità di Modena, SETA s.pa. e gli altri Enti territoriali coinvolti le seguenti azioni:

- un adeguato piano di informazione e di promozione sia per spiegare a cittadini ed utenti le strategie industriali e commerciali del trasporto pubblico locale, sia in particolare per la conoscenza e la diffusione di tutte le azioni di agevolazione tariffaria;

- la revisione del sistema di distribuzione attualmente incentrato sul biglietto singolo e cartaceo andando sempre più verso l'utilizzo di sistemi innovativi come l'acquisto online, supporti magnetici e app per smartphone, ma garantendo sul territorio anche sportelli per il rilascio dei multicorse e abbonamenti;

- un costante monitoraggio dei risultati rispetto agli obiettivi, dotando il sistema degli strumenti necessari per una sempre maggiore raccolta di dati di analisi;

- la piena efficienza delle macchine che rilasciano i titoli di viaggio a bordo per non costringere gli utenti all'acquisto da autista;

- lo studio di ulteriori azioni di promozione e agevolazione, partendo da alcune ipotesi quali:

- estendere il più possibile su tutto il territorio regionale e a più servizi la validità dei titoli di viaggio;
- sperimentare il prima possibile l'utilizzo di carta di credito (anche contactless) e smartphone per i pagamenti anche per iniziare a valutarne le economie gestionali da reinvestire per il contenimento delle tariffe o per ulteriori investimenti;
- integrare il titolo di viaggio per gli studenti universitari per poterlo utilizzare sia Modena che a Reggio Emilia attraverso un'intesa UNIMORE;
- verificare con i Sindacati dei pensionati ulteriori azioni promozionali utili e sostenibili anche utilizzando le risorse dell'emendamento al bilancio 2016 di 50.000€ quali, per esempio, la possibilità di incrementare oltre i 75 minuti la validità del biglietto per gli over 65 anni così che possano adempiere ad alcune incombenze come visite mediche o pratiche amministrative;
- un ulteriore titolo multicorsa (per esempio 5 corse) nominale e una tantum con importante sconto per chi acquista il titolo di viaggio per la prima volta;
- confermare le attuali promozioni su giornate speciali e, là dove possibile, estenderle ad altri eventi;
- studiare e promuovere ulteriori sperimentazioni per agevolare chi utilizza i mezzi pubblici in fasce orarie a bassa frequenza;

su tali azioni chiedere a SETA s.p.a. e Agenzia della Mobilità di predisporre un piano organico con la valutazione delle fattibilità e i relativi tempi di implementazione.

Il Consiglio Comunale inoltre:

- organizzerà in sede di Commissione/i competente/i già dal prossimo autunno approfondimenti sulle politiche del trasporto pubblico locale e i relativi piani industriali e commerciali con il coinvolgimento dell'Agenzia della Mobilità di Modena e SETA s.p.a.;
- effettuerà una verifica/monitoraggio/bilancio degli esiti quali/quantitativi della manovra oggetto della delibera nella primavera del 2017 a cui subordinare gli ulteriori adeguamenti previsti per l'agosto 2017. ""